



*Alle Federazioni Regionali e Territoriali  
Ai Responsabili Nazionali SAS di Ente e Ministero*

*LL.SS.*

La vertenza generale del “lavoro pubblico” e nello specifico la questione dei rinnovi contrattuali ha visto nella giornata di ieri registrare **un positivo passo avanti**.

Infatti nel pomeriggio di ieri il Governo ha convocato le Confederazioni unitamente alle categorie del Pubblico Impiego per **un primo incontro** per la messa a fuoco delle predette problematiche, **riconoscendo quindi la fondatezza della vertenza in atto** che ha fortemente impegnato, ad oggi, i lavoratori pubblici con mobilitazioni, manifestazioni e sensibilizzazione dell’utenza e dei cittadini.

Nel concreto **è stato conseguito un importante obiettivo** che ci eravamo prefissati fin dall’inizio della vertenza, cioè quello di indurre il Governo ad aprire un tavolo di serio e costruttivo confronto con le OO. SS. non solo sulla **vertenza rinnovi contrattuali**, ma soprattutto per **definire tempi e criteri per riformare le amministrazioni pubbliche** ed **accrescere l’efficienza** dei servizi erogati alla collettività.

Con la crescente mobilitazione dei lavoratori abbiamo quindi aperto una nuova fase di **costruttivo confronto** rispetto alla precedente situazione di totale chiusura al dialogo e di continui attacchi mediatici, riportando al centro del confronto con il Governo le reali questioni di merito; problematiche che attengono alla **tutela delle retribuzioni dei lavoratori pubblici nell’attuale situazione** che registra una forte ripresa dei processi inflattivi con una crisi economica in atto carica di insidie.

Inoltre si è inserita la possibilità di uniformare il modello contrattuale pubblico con le importanti novità introdotte nel confronto con Confindustria nel modello contrattuale privato; partendo dalla possibilità di integrare risorse aggiuntive derivanti dall’efficienza amministrativa, nell’ambito della contrattazione decentrata.

Questa opportunità imprime un’importante accelerazione al ruolo della contrattazione decentrata integrativa e con essa assegna un ruolo fondamentale al sindacato nei processi di evoluzione e miglioramento organizzativi, attraverso percorsi di crescita professionale che pongano l’attenzione al benessere organizzativo dei lavoratori.

Tali processi virtuosi consentiranno il reperimento di nuove risorse da destinare ai fondi per l’incentivazione della produttività ed al miglioramento dei servizi.

Gli impegni assunti dal Governo già nel corso del primo incontro assumono una **significativa importanza e valenza** ed in particolare vanno evidenziate:

- *la restituzione ai fondi unici per la produttività delle 10% delle risorse tagliate con il D.L. 112/2008 ;*
- *la messa a disposizione di ulteriori risorse finanziarie derivanti dai risparmi di gestione realizzati per effetto di razionalizzazioni e riduzione dei costi di funzionamento delle amministrazioni e destinati alla valorizzazione della contrattazione integrativa ;*
- *l'ulteriore impegno del Governo al recupero anche delle risorse previste dalle leggi speciali per l'incremento dell' efficienza delle amministrazioni e disapplicate dal D.L.112/2008 per l'anno 2009 ;*
- *inoltre si svilupperà, nel corso del negoziato, l'adattamento al settore pubblico del nuovo modello contrattuale che si sta definendo nel settore privato con l'ulteriore snellimento delle procedure e la riduzione dei tempi dei procedimenti negoziali, nonché le ulteriori garanzie rispetto al mantenimento del potere d'acquisto delle retribuzioni ;*
- *l'impegno del Governo a sollecitare tutti i Comitati di Settore ad emanare i rispettivi atti di indirizzo per consentire la definizione dei CCNL anche per i comparti Autonomie Locali, Sanità, Enti Pubblici non economici e Agenzie fiscali.*

In questo importante e delicato momento è per noi fondamentale orientare al meglio tutto il gruppo dirigente ed i nostri rappresentanti rispetto a questi primi ma significativi risultati, fino a qualche giorno fa impensabili, rafforzando la nostra presenza in tutti i posti di lavoro per diffondere e spiegare a tutti i lavoratori l'evoluzione del confronto e la giusta intuizione della nostra strategia, **che dovrà portare comunque ad un nuovo modo di organizzare e valorizzare il lavoro in tutte le P.A. centrali, delle autonomie locali e della Sanità.**

La CISL conferma comunque le iniziative calendarizzate per il mese di novembre, **fintanto che non vedrà ratificato dal governo** l'accordo siglato con tutte le richieste avanzate esaudite; questo per sollecitare il governo a una pronta ratifica del documento e **per ricordargli che è solo il primo passo di un percorso più lungo che ci vedrà impegnati nella riqualificazione del mondo della pubblica amministrazione. Riqualificazione che vogliamo porti i risultati per i cittadini e benessere per i lavori che operano nel pubblico impiego.**

*Roma, 24 ottobre 2008*

Il Segretario Generale Aggiunto CISL FP  
*(Giovanni Faverin)*